

Libro fammi grande!



Negli ultimi 10 anni la promozione della lettura in età prescolare ha assunto sempre maggiore importanza. Rita Valentino Merletti e Luigi Paladin in "Libro fammi grande: leggere nell'infanzia", pubblicato da **Idest** nel 2012, riescono a fornire un quadro esaustivo del fenomeno.

Gli autori partono dal concetto di "**Literacy**", nella cultura letteraria inglese attualmente ascrivibile al campo delle abilità e competenze linguistiche in fatto di lettura e di "**Emergent literacy**", il bisogno di sviluppare queste abilità nel periodo evolutivo del bambino dalla nascita ai 6 anni. L'obiettivo di un avvicinamento in tenerissima età del bambino all'oggetto libro e alla lettura visiva delle immagini,

spiegano, non è creare bambini precoci nella scrittura. La lettura fatta ad alta voce dai genitori e l'osservazione condivisa di un album illustrato fin dai 9 mesi di età, sono <<modalità di interazione sociale per l'acquisizione di competenze narrative per lo sviluppo di una relazione con la madre e con il corpo>>. Leggere al bambino dal primo anno di età *favorisce il suo sviluppo cognitivo*, lo facilita nell'apprendimento della lettura e quindi gli consente di avere *migliori risultati scolastici*, inoltre viene *velocizzato lo sviluppo del linguaggio verbale*.



Vengono poi illustrati i principali progetti di promozione della lettura prescolare a livello nazionale e internazionale. Scopriamo così "**Nati per leggere**", nato nel 1999 dalla collaborazione tra l'"Associazione Culturale Pediatri", l'"Associazione Italiana Biblioteche" e il "Centro per la Salute del Bambino". Presente in tutta Italia l'organizzazione include 400 progetti locali che coinvolgono 1.195 comuni italiani e esperti del settore. Il progetto ha come precursore l'iniziativa americana "**Reach Out and Read**", nata nel 1989 che opera soprattutto in

situazioni di disagio sociale. La lettura ad alta voce viene inserita dai medici di base tra le primarie cure pediatriche. Insomma ai genitori il medico non lascia solo pillole e supposte, ma libri e vari materiali didattici affiancati da consigli per il loro utilizzo.

Il resto del libro, attraverso un approccio multidisciplinare, spiega come i piccolissimi percepiscano il libro e offre degli esempi pratici di prodotti editoriali in grado di cogliere le loro esigenze.

Preziosa la parte finale dove gli autori calatisi nei panni dei bambini, offrono consigli agli adulti che devono scegliere un libro per loro. Tra i più significativi:

- *Non lasciarti ingannare dalle copertine tutte colori e lustrini*
- *Il libro deve essere comodo, sicuro, resistente e maneggevole. E deve stare aperto da solo.*
- *Mi piacciono pagine non troppo ricche di colori, di personaggi e di cose; vorrei trovare nei primi libri sfondi omogenei, anche bianchi, dove le immagini si staccano bene dallo sfondo.*

- Tra i primi libri, vorrei trovare i libri con le facce, con tante diverse espressioni perché mi ricordano la mia prima lettura: il viso della mamma.

- Non farmi mancare libri con le filastrocche, anche quelle di terre lontane e quelle con i suoni dei dialetti o della tua lingua d'origine.

- Mi piacciono i libri letti con calma, senza fretta, secondo i miei desideri, e non solo nei ritagli di tempo, per riempire un buco, o solo quando vado a letto.

L'ultimo capitolo "I libri del cuore" indica i 50 titoli preferiti dagli autori che potrete trovare facilmente in biblioteca.

Buon divertimento!

Gli autori

Rita Valentino Merletti. Specializzata negli Stati Uniti nel settore della Letteratura per l'Infanzia presso il Simmons College e la Boston University. Autrice di numerosi saggi sull'argomento, tra cui *Leggere ad alta voce* (Mondadori) e, in collaborazione con Bruno Tognolini, *Leggimi forte* (Salani). Ha promosso significativi progetti di promozione alla lettura e conduce regolarmente corsi di formazione per insegnanti e bibliotecari. Collabora con le principali riviste del settore.

Luigi Paladin. Psicologo, bibliotecario, esperto di letteratura per l'infanzia, docente incaricato di Psicologia sociale e Tecniche di animazione della lettura presso l'Università degli studi di Brescia, coordinatore e docente dei Corsi per bibliotecari della Scuola IAL-Lombardia di Brescia, membro della Commissione nazionale biblioteche per ragazzi - AIB, responsabile della promozione della lettura della Coop. Colibrì di Brescia.